

«No all'ara, occasione persa»

►La rinuncia dell'azienda a realizzare l'impianto ►Il sindaco Desiati: «Comunità divisa e incattivita crematorio mette una pietra sopra alle polemiche C'è amarezza, fermarsi è un atto di buonsenso»

VILLANOVA DEL GHEBBO

L'ara crematoria non si farà. L'ultimo tassello è caduto in questi giorni con la rinuncia dell'azienda che aveva in appalto l'impianto e che ha chiesto il rimborso del deposito di garanzia versato a suo tempo. Finisce così una vicenda che ha sconvolto il quieto vivere di un paese di duemila anime.

Dice il sindaco Gilberto Desiati: «L' Azienda Altinia srl, promotrice del progetto di finanzia relativo alla realizzazione dell'impianto di cremazione, ha chiesto il rimborso del deposito di garanzia. Questo significa che a oggi non vi è più alcuna ipotesi sul proseguimento del progetto».

Quali le motivazioni di questa rinuncia? «Sicuramente le motivazioni possono essere diverse. Di certo è un'impresa che non voleva assolutamente "colonizzare il territorio", bensì - prosegue il sindaco - presentare intenzioni progettuali in condivisione per riprogettare la programmazione cimiteriale attraverso una innovazione dei servizi e condividendone i vantaggi». I cittadini erano stati avvertiti? «Il progetto era inserito nel programma elettorale del 2019, a cui è seguita la mia elezione a sindaco - dice Desiati - ma si sono poi accese notevoli polemiche, critiche e allarmismi, secondo me eccessivi, e questo nonostante che Arpav e la Regione Veneto, abbiano ribadito anche di recente, il rispetto di tutti i parametri ambientali. Si pensi che a Treviso, Padova nei giorni di allarme da Pml0 sono state bloccate le auto, non gli impianti di cremazione, per le quasi inesistenti emissioni nell'aria».

PROGETTO CONTESTATO

I cittadini, anche dal punto di vista emotivo, non erano convinti dell'utilità del progetto. «Spero che questo annullamento tranquillizzi gli animi. Personalmente l'esito lascia amarezza nel constatare che purtroppo vincono due argomenti: il primo è "non nel mio giardino", ma anche "non nel mio mandato elettorale", anzi io sarei stato disponibile, ma vedo una comunità divisa e incattivita su un tema che forse non hanno messo a fuoco nel 2019 durante la campagna elettorale. Se dividere è sbagliato, fermarsi è un atto di buon senso».

Va dunque in archivio un progetto che aveva diviso il paese, ma che non aveva convinto



PROGETTO L'area individuata per la realizzazione dell'impianto, ora l'azienda ha rinunciato; nel tondo il sindaco Gilberto Desiati



Consiglio, Zeggio lascia e subentra Marinelli

LENDINARA

(I.Bel.) È entrato nel Consiglio comunale il giovane azzurro Alberto Marinelli: Forza Italia torna dopo quattro anni ad avere rappresentanza anche in Consiglio comunale. Una mossa pensata anche in vista delle elezioni comunali del 2024? «Oltre a rilevare che Forza Italia aveva già comune la presidenza della Casa albergo per anziani, se si vuol ragionare col manuale Cencelli, penso non sia necessario accattivarsi il favore dei partiti e non è certamente questa l'intenzione - conclude Viaro -. L'anno prossimo si vedrà, non definisco la situazione che si potrà presentare, ma in ogni caso più che essere esponenti di partito conterà essere presenti e disponibili per i cittadini».

la volontà di dare spazio a quanti ci hanno messo la faccia». Con l'ingresso di Marinelli gli azzurri, tagliati fuori dal responso delle urne per via del numero di preferenze, avranno rappresentanza anche in Consiglio comunale. «Una mossa pensata anche in vista delle elezioni comunali del 2024? «Oltre a rilevare che Forza Italia aveva già comune la presidenza della Casa albergo per anziani, se si vuol ragionare col manuale Cencelli, penso non sia necessario accattivarsi il favore dei partiti e non è certamente questa l'intenzione - conclude Viaro -. L'anno prossimo si vedrà, non definisco la situazione che si potrà presentare, ma in ogni caso più che essere esponenti di partito conterà essere presenti e disponibili per i cittadini».



Il programma del Crab si arricchisce di proposte

BADIA POLESINE

(F.Ros.) In attesa di sapere il nome del nuovo presidente, il Crab programma un 2023 ricco di proposte. Durante la 36ª assemblea annuale del Centro ricreativo anziani badiesi che si è celebrata nei giorni scorsi alla Vangadizza, il presidente uscente Riccardo Dal Ben ha fatto il bilancio del 2022 e annunciato le attività previste nei prossimi mesi. «Promuoviamo il turismo sociale e da quest'anno cercheremo di dare un nuovo impulso - ha sottolineato - organizziamo viaggi culturali di uno o più giorni e, novità del 2023, una crociera nel Mediterraneo. Daremo il massimo e dobbiamo diventare un punto di riferimento per la città. In questi giorni abbiamo rinnovato l'accordo per i viaggi bisettimanali a Sotomarina nel periodo estivo».

LE INIZIATIVE

Il presidente uscente del Centro affiliato all'Anceasca ha quindi citato una serie di iniziative come "Parla con me" per il dialogo intergenerazionale, ma anche le cene e le

tutti. È successo, ma questa volta non è andato il porto, quello che era stato negli anni '80, quando per la carenza di discariche, Villanova del Ghebbo aveva dovuto accogliere i rifiuti di Padova, specie ospedalieri, per evitare che la provincia vicina rimandasse indietro quelli polesani. Anche allora polemiche a non finire, ma la discarica fu fatta ed è ancora lì a testimoniare un turbolento momento politico del paese. La Giunta Desiati esce scossa di questa vicenda, con manifestazioni di dissenso da parte dei suoi stessi consiglieri che dovrebbero comunque rientrare. Da notare l'anomalia del consiglio comunale villanovese che ha solo la maggioranza e nessuna opposizione. Questo ha portato a cercare questa opposizione nella gente. Per questo un regolamento che impedisca maggioranze senza opposizione, sarebbe certamente auspicabile. Per non trovarselo poi sulle strade.

Enzo Fuso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUSIA ONORIFICENZA PER L'ECCIDIO

IN BREVE

(I.Bel.) Lusina riceverà la Medaglia d'argento al merito civile per l'eccidio del 20 aprile 1945, e l'onorificenza sarà consegnata proprio nel giorno in cui si commemora il bombardamento aereo che rase al suolo il centro del paese e uccise 74 persone. Nei giorni scorsi il prefetto Clemente Di Nuzzo ha comunicato al sindaco Luca Prando l'esito positivo dell'istanza per la concessione della medaglia, avviata nel 2014. L'Amministrazione comunale e la Prefettura di Rovigo hanno concordato di effettuare la consegna in occasione dell'annuale commemorazione, che si terrà nel Parco delle Rimembranze nella mattinata del giorno 20 aprile 2023. Nel luogo simbolo di una strage insensata, in cui sorge ancora il troncone del campanile distrutto, ogni anno i lusiani ricordano, con la partecipazione delle autorità e degli alunni delle scuole locali, il tragico Venerdì Santo che ha cambiato la storia del paese e segnato drammaticamente il destino di tante famiglie.

OCCHIOBELLO VIABILITÀ MODIFICATA IN VIA BASSA

Martedì un tratto di via Bassa sarà chiuso al traffico dalle 9 alle 14.30 per il cantiere dei lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico dell'edificio scolastico.



La circolazione sarà così regolata: in via Bassa per la lunghezza di 20 metri, dal confine di proprietà tra il civico numero 21 e la palestra, in direzione via Bologna, divieto di transito a tutti i veicoli; divieto di sosta e fermata con rimozione su entrambi i lati in corrispondenza del cantiere stradale; in via Bassa dall'intersezione con via Sereni al civico 21, divieto di transito; in via Bassa dall'incrocio con via Sereni al civico 21, doppio senso solo per residenti e veicoli di cantiere; su via Sereni all'incrocio con via Bassa, direzione obbligatoria a sinistra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziato il viaggio del piccolo Adam verso il Marocco

►Proclamato ieri il lutto cittadino. Tasso: «Atto dovuto»

FRATTA POLESINE

Fratta ha osservato ieri, un giorno di lutto cittadino, in concomitanza con la partenza della salma del piccolo Adam El Bouhali verso il Marocco, paese di origine dei suoi genitori. Il sindaco Giuseppe Tasso, come anticipato dopo la morte del bambino di 4 anni, annegato il 22 marzo nel canale Adigetto vicino alla sua abitazione di Ramedello, venerdì sera aveva diramato l'ordinanza dove si proclamava per sabato 1 aprile, una

giornata di lutto cittadino. Inoltre, alle 12.20, cioè quando il feretro è partito verso l'Africa, è stato osservato un minuto di silenzio. Tutte le manifestazioni giungono nel corso della giornata di ieri, hanno avuto regolare svolgimento, con preghiera di osservare anche in queste occasioni, un minuto di raccoglimento e silenzio.

VICINANZA ALLA COMUNITÀ

«È un atto dovuto, oltre che di vicinanza di tutta la nostra comunità, alla famiglia del piccolo Adam, travolta da questa terribile disgrazia - afferma Giuseppe Tasso -. La morte di questo bambino ha suscitato profonda commozione a Fratta, anche in virtù della sua giovanissima età. Ho ritenuto op-

portuno dare agli abitanti della nostra cittadina, la possibilità di esprimere congiuntamente un momento di amore e di affetto, per la drammatica scomparsa di Adam». Il corpo del bambino è partito con un aereo speciale, come nelle occasioni di rimpatrio di questo tipo. Su un altro aereo si trovavano invece i genitori, il fratello e lo zio. Il nulla osta, che ha ridato il corpo di Adam ai suoi genitori, era arrivato dalla Procura della Repubblica di Rovigo, nella serata di mercoledì. È nel giro di un paio di giorni, il Consolato del Marocco è riuscito a sbrigare tutte le pratiche burocratiche per procedere al rimpatrio della salma. Il funerale sarà poi svolto nei prossimi giorni, osservando il rito musulmano,



RAMEDELLO La casa sul canale Adigetto dove viveva Adam El Bouhali, il piccolo annegato il 22 marzo

che prevede la sepoltura in direzione La Mecca. Al lutto cittadino frattense, si è unito anche l'Istituto comprensivo Costa-Fratta, dove Adam era iscritto (ultimo anno della scuola dell'infanzia "Suor Giuseppina Vecchiato" di Fratta), così come del resto è iscritto il fratello di 10 anni (classe quinta della primaria "Orboni" di Fratta). Inoltre anche il vicino Comune di Villanova del Ghebbo (al pari di Arquà Polesine, Pincara, Villamarzana) ha osservato un minuto di silenzio, dato che la frazione di Ramedello ricade sì nel territorio comunale di Fratta, ma ha come parrocchia di riferimento San Michele Arcangelo.

Marco Scarazzatti
© RIPRODUZIONE RISERVATA